

Spett.le IMPRESA

COMUNICAZIONE

ATTENZIONE NUOVA LEGGE A CUI ADEGUARSI!!

NUOVO CODICE SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI: scadenza 31 dicembre

Il 1° gennaio 2004 è entrato in vigore il cosiddetto "Testo Unico sulla Privacy", ovvero il Codice che raccoglie le disposizioni in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs.30 giugno 2003, n.196).

Il Codice, che contiene molte conferme, ma anche alcune importanti novità, trae origine dalla Legge 31 dicembre 1996, n.675, che introdusse nel panorama nazionale la tutela della privacy, per soddisfare l'esigenza di regolamentare il diritto alla riservatezza dei dati personali delle persone fisiche e giuridiche, di enti ed associazioni, con il riconoscimento giuridico che il trattamento dei dati personali è lecito nel rispetto di una serie di adempimenti formali volti a tutelare la persona rispetto all'intrusione di un terzo nella sua vita privata.

In particolare è necessario porre attenzione a certe tipologie di dati, detti "sensibili", che comprendono "i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale" (art.4 D.Lgs.30 giugno 2003, n.196).

L'esistenza di rapporti di lavoro implica necessariamente la conoscenza di dati riguardanti l'iscrizione a sindacati e dati riguardanti lo stato di salute del soggetto interessato (certificazioni di malattia ed infortunio).

Il Codice prevede una serie di adempimenti piuttosto complessi che, riferendosi a tutte le tipologie di dati trattati, sia cartacei, sia informatici, coinvolgono ogni tipo di attività e che, a causa di un CORPO SANZIONATORIO ASSAI GRAVOSO, è inopportuno e pericoloso trascurare.

PRIVACY

Perchè mettersi in regola con la Privacy?

PERCHÉ ADEGUARSI

Il testo unico privacy (che sostituisce la legge n. 675/96) innova la normativa precedente, in vigore oramai da diversi anni, adeguandola ai mutamenti tecnologici avvenuti ed all'esperienza acquisita.

E' assolutamente obbligatorio essere in regola.

In caso di violazione accertata, sono previste sanzioni di tipo amministrativo (fino a quasi 124.000 Euro) e la reclusione (fino a 3 anni), esclusione dalle gare di appalto, risarcimenti danni.

L'Autorita' Garante effettua ispezioni e sanziona gli inadempimenti, di recente insieme alla Guardia di Finanza

QUANDO, LE SCADENZE

30 aprile 2004, per la notifica al Garante del Titolare del Trattamento dei Dati per i soggetti previsti dall'art. 37

31 dicembre 2004, per il Documento Programmatico per la Sicurezza.

CHI DEVE ADEGUARSI

Devono adeguarsi tutti coloro che trattano dati personali: aziende, professionisti, cooperative, associazioni, P.A., scuole, comuni, ospedali, enti pubblici ecc. (ovvero chiunque tratti dati personali di clienti, cittadini, dipendenti, fornitori, utenti, pazienti, colleghi, soci, associati ecc.).

QUALI SONO I DATI PERSONALI?

A titolo esemplificativo, citiamo:

- il nome, il cognome, l'indirizzo, il numero di telefono, il codice fiscale, la partita I.V.A., dati bancari...
- informazioni circa la composizione del nucleo familiare, la professione esercitata da un determinato soggetto, sia fisico che giuridico, la sua formazione...
 - fotografie, radiografie, video, registrazioni, impronte...
 - informazioni relative al profilo creditizio, alla retribuzione...
- informazioni relative alla salute di un soggetto, alla vita sessuale, alla partecipazione ad associazioni di categoria, a partiti, trattenute sindacali, cartelle cliniche, rilevazioni di presenze...

CI SONO ADEMPIMENTI DIVERSI A SECONDA DEL SOGGETTO CHE TRATTA I DATI?

Sì, ovviamente una ditta individuale che non si avvale di nessun collaboratore, sarà gravata da pochi adempimenti rispetto ad una struttura societaria.

A seconda della dimensione e della tipologia di struttura che effettua il trattamento dei dati, dal tipo di dati trattati (solo comuni? anche sensibili o semi-sensibili? giudiziari?) delle modalità di trattamento, dell'esistenza o meno di una struttura informatica collegata ad internet, gli adempimenti sono differenti.

DI QUALI ADEMPIMENTI SI TRATTA?

Si tratta ad esempio di nominare le figure richieste dalla legge, di proteggere gli elaboratori contro il rischio di intrusione e di virus, di adottare delle misure fisiche di protezione (allarmi, stabilizzatori di corrente, armadi chiusi a chiave ed ignifughi, accesso selezionato ai locali...), di mettere per iscritto le procedure da seguire e soprattutto di redigere il DPSS (documento programmatico sulla sicurezza), una documentazione che descrive quanto fatto ed individua quanto ancora resta da fare.

Solo il DPS fa prova dell'avvenuto adeguamento alla normativa.

**Per sapere come e cosa fare contattate il responsabile sig. PIZZO
tel. Ufficio 0321 30382 oppure cellulare 348 5160071**